

Verbale della riunione della Commissione Ambientale del 30 novembre 2017

Ordine del giorno:

1. Risultati emersi dall'incontro con i piloti delle Compagnie aeree;
2. La votazione dello "scenario ottimale"

1)

Il dott. Bitto apre l'incontro introducendo gli argomenti all'ordine del giorno.

Riporta i risultati emersi dall'incontro dello scorso 25 settembre 2017 con le Compagnie aeree, nel corso del quale erano stati valutati l'introduzione di ulteriori margini di miglioramento relativamente alla variazione in aumento del gradiente di salita e alla possibilità di uno spostamento orizzontale delle SID.

Le Compagnie aeree ritengono che un aumento del rateo di salita comporterebbe una maggiore spinta e di conseguenza un aumento del rumore nelle immediate vicinanze dell'aeroporto. Per quanto riguarda lo spostamento delle SID, invece, con ENAV e SEA si valuterà uno spostamento dei punti BPN, da sottoporre a test, al fine di evitare il sorvolo di alcune aree.

2)

Lo scenario di riferimento votato all'unanimità lo scorso 23 febbraio 2015, prevedeva una diversa durata degli scenari (nel primo giorno lo scenario di sinistra ha una durata di un'ora in più).

Da una successiva analisi del traffico effettuata da ARPA Lombardia, sulle ricadute dello shift orario e delle variabili nel frattempo intervenute nel quadro operativo che riguardano significative modifiche delle:

- destinazioni;
- mix di flotta;
- tipologia di traffico (la maggiore presenza di voli cargo),

si è pervenuti ad una intesa con i Sindaci interessati relativamente alla riduzione dello shift orario a nove mesi, lasciando invariata la durata degli scenari nei tre mesi estivi.

La votazione dello Scenario Ottimale di minimo impatto costituisce uno strumento indispensabile che permetterà di perfezionare le fasi successive che riguardano:

- la zonizzazione acustica aeroportuale;
- il monitoraggio del clima acustico risultante;
- gli interventi sanzionatori sugli operatori aerei che violano le disposizioni adottate;
- la predisposizione dei piani di contenimento e di abbattimento del rumore con interventi sul territorio.

Il dott. Bitto assicura che la votazione dello scenario ottimale non esaurisce il mandato della Commissione; il traffico continuerà ad essere ugualmente monitorato e misurate le ricadute conseguenti alle variazioni che interverranno nelle configurazioni dello stesso.

Fa presente che nel frattempo sono intervenute delle novità nel panorama amministrativo che prevedono, dopo la votazione dello scenario ottimale, la successiva valutazione ambientale strategica (VAS) da parte del Ministero dell'Ambiente.

Il dott. Falsina conferma la necessità di consolidare l'attuale assetto con lo scenario ottimale, in quanto è stato fatto tutto il possibile per mitigare gli effetti del rumore aeronautico.

L'ing. Lucia della Regione Lombardia, chiede di visionare le tabelle delle rilevazioni effettuate e di conoscere gli interventi di miglioramento del clima acustico introdotti dopo l'incontro del febbraio 2015, in quei Comuni che registravano ancora livelli di LVA superiori a 65dB. Chiede ad ARPA se sono stati effettuati monitoraggi puntuali per tale verifica.

La dott.ssa Angius di Arpa precisa che l'oggetto della votazione è la procedura di uscita e non i livelli isofonici, che di anno in anno subiscono modifiche per le diverse e numerose variabili che intervengono nella misurazione. Il monitoraggio effettuato nell'ultimo periodo era focalizzato sull'impatto dello shift orario sui Comuni più esposti, nei quali non risulta nessuna esposizione superiore ai 65dB.

Chiede ai Comuni di fornire gli aggiornamenti dei dati georeferenziati della popolazione, necessari per i futuri monitoraggi.

La dottoressa Facchetti di ISPRA Ambiente chiede di conoscere gli elementi di mitigazione introdotti negli anni, in quanto sostiene di non avere al riguardo alcuna informazione.

Dello stesso avviso è il rappresentante della Provincia di Varese dott. Magrini, che dichiara di non aver ben chiaro il percorso che ha condotto la Commissione alla votazione dello scenario ottimale, non avendo ricevuto la documentazione relativa alle precedenti riunioni della Commissione convocata in modalità ristretta.

Il dott. Bitto assicura una più attenta diffusione delle informazioni ed elenca alcune delle azioni effettuate nel corso degli ultimi anni:

- Lo studio e l'introduzione di una nuova SID: la 070°, per ripartire meglio il traffico in uscita dalla pista 35R;
- L'introduzione dello shift orario tra le due piste, per compensare l'uso esclusivo della pista 35R durante le operazioni in bassa visibilità;
- La ridistribuzione del traffico sulle SID;
- I decolli verso sud nelle ore notturne con instradamento degli aa/mm fuori dai centri abitati;
- il divieto dell'uso dei trust revers al suolo;
- Il divieto dell'uso prolungato dell'A.P.U. nel piazzale aeromobili.

Inoltre precisa che con l'evoluzione della tecnologia le nuove flotte contano su aeromobili sempre più silenziosi.

Il dott. Biagiola dell'ENAV si dichiara disponibile a testare eventuali richieste di spostamento dei punti BPN. Sottolinea, inoltre, che, le radiali sono dei corridoi con dei buffer di tolleranza e inoltre evidenzia che con l'introduzione delle rotte di precisione PRNAV, la dispersione del rumore al suolo si è notevolmente ridotta.

Il dott. Bellaria, sindaco di Somma Lombardo, informa che nella frazione di Case Nuove, che aveva registrato livelli di rumore sopra la soglia di rispetto, la situazione è notevolmente cambiata per lo spostamento degli abitanti a seguito della delocalizzazione, ma permangono nell'area le caserme della Polizia di Stato e del Guppo Volo. Chiede la possibilità di ridurre i picchi di traffico, prevedendo un spostamento di voli su altre SID.

Il dott. Cassani, sindaco del comune di Casorate Sempione, ricostruisce l'iter che ha portato all'accordo sulle procedure, oggetto della votazione.

Il prof. Montagnoli sindaco del comune di Arsago Seprio chiede la possibilità di spostare una centralina di rilevamento in una zona più baricentrica rispetto alle rotte.

I rappresentanti del Piemonte sottolineano il loro rammarico per non essere parte attiva all'interno della Commissione Ambientale, suggeriscono la possibilità di prevedere un sito ad hoc dove reperire le informazioni.

Il dott. Bitto precisa che, secondo la norma vigente, i rappresentanti del Piemonte presenziano ai lavori della Commissione solo in qualità di uditori.

Si è proceduto, infine, alla votazione dello "Scenario Ottimale" con voto palese, che prevede:

l'attuale assetto delle rotte in uscita e una differente durata degli scenari:

- per nove mesi (settembre - maggio) : nel primo giorno lo scenario di sinistra avrà una durata di un'ora in più;
- per tre mesi da (giugno – agosto) uguale durata degli scenari.

Gli aventi diritto, tutti presenti alla riunione, hanno espresso voto favorevole.

IL DIRETTORE

(Dott. Massimo Bitto)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

LM/lm